

Prot. n. 284/C/2012

Pregg.mi Sigg.
Titolari e/o legali rappresentanti
delle imprese associate
LORO SEDI

IL PRESIDENTE

Ragusa, 12 Giugno 2012

Caro Collega,

come ben sai, la legge regionale 12/2011, ha recepito, con modificazioni, l'intero corpo normativo nazionale che disciplina i Contratti Pubblici (D.L.vo 163/2006 e suo Regolamento di Attuazione DPR 207/2010).

La modifica che più incide sulle nostre imprese è quella legata alla costituzione della cauzione definita allorché il ribasso di aggiudicazione sia superiore al 20% (Art.7 L.R. 12/2011): in tale caso, per la quota in aumento oltre il 20%, almeno la metà deve essere costituita da fidejussione bancaria, ovvero da titoli o contanti. Certamente innovativa ma altrettanto impegnativa, è dunque la disposizione dell'Art.7, infatti, rispetto a quanto prescritto dall' art.113 del Codice (cauzione definitiva) si prescrive che, **nel caso di ribassi superiori al 20%, la metà della cauzione definitiva in aumento sia costituita con fideiussione bancaria o con contanti o con titoli.**

Per esempio: in caso di una aggiudicazione con ribasso del 25%, l'art. 113 del Codice stabilisce che, oltre alla cauzione standard del 10%, costituita da fideiussione assicurativa ovvero bancaria, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione aggiuntiva di un ulteriore 20% (**10 punti base per coprire il ribasso dall'11 al 20 e 10 punti, il doppio, per coprire il ribasso da 21 a 25**); per la parte che supera il 20% di ribasso (quindi i 10 punti base che vanno dal 21 al 25) per almeno la sua metà (nell'esempio, quindi, almeno il 5%) **dovrà essere garantita da fideiussione bancaria, da contanti o da titoli.** Qualora l'aggiudicatario è in possesso di certificazione di Qualità ISO 9000, giusto ultimo periodo del comma 1 dell'art. 113, dette percentuali sono ridotte al 50%, per cui, nell'esempio, almeno il 2,5% della cauzione definitiva dovrà essere o una fideiussione bancaria, o contanti o titoli.

La portata del nuovo disposto normativo è realmente impattante, mentre lo spirito è quello di tentare di calmierare i ribassi e rendere più consapevoli le imprese durante la fase di presentazione delle offerte.

Su tale questione, tra le altre, si discuterà durante il prossimo Comitato di Presidenza di ANCE Sicilia, in programma il 25 giugno. Dovendo esprimere la posizione di ANCE Ragusa, ho ritenuto opportuno consultare l'intera basa associativa e, tal fine, Ti chiedo di compilare ed inviare, **entro il prossimo 22 Giugno**, tramite fax (0932.643575) o e-mail (info@ance.rg.it) l'allegato modulo sul quale potrai esprimerti in merito.

Nel ringraziarTi per l'attenzione, colgo l'occasione per inviarti i più

Cordiali saluti
(Giuseppe Grassia)

ALLEGATO

**LEGGE REGIONALE 12/2011
MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA**

Spett. ANCE Ragusa
Viale dei Platani, 34/B
97100 Ragusa
fax: 0932.643575

Il Sottoscritto

Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa

.....

SI DICHIARA

favorevole

NON favorevole

alla formulazione dell'Art.7, comma 2, della Legge Regionale 12/2011 che così recita:

“2. Il bando tipo deve altresì prevedere che:

- a) la quota in aumento di cui all'articolo 113, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sia costituita, per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'articolo 75, comma 2, del medesimo decreto legislativo o con fidejussione bancaria;”

Firma

.....